

COMUNE DI NULE.

Provincia di SASSARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1 **1443**

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco - LEORI SISINNIO GUIDO

Assessori - DOREGAVINO DINO - DORE ARTURO- DORE EUGENIO - MASALA MARIA PINA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente - LEORI SISINNIO GUIDO

Consiglieri - DORE GAVINO DINO - DORE EUGENIO - DORE ARTURO - MASALA MARIA PINA - NIEDDU MAURO - MANCA MARIA GIOVANNA - MELLINO ALFREDO - ARCADU FRANCECO - CRABOLU ANGELO - MELLINO GRAZIELLA - MELLINO GIUSEPPE LUIGI - FADDA ANNA RITA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: ///

Segretario: ARCADU ISABELLA

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 12

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario . non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Servizi finanziari: L'Amministrazione si è trovata nell'impossibilità di contrarre mutui per la realizzazione di opere pubbliche necessarie perché gravata da mutui precedenti, estinti con l'avanzo di amministrazione del 2013.

L'attento uso delle risorse finanziarie ha consentito di rimanere in questi anni dentro i parametri fissati dalle varie norme nazionali e regionali, compreso il patto di stabilità interno introdotto nel nostro Comune nel 2013.

Servizio tributi: la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non gravare sui magri redditi dei cittadini, tenendo al minio le aliquote IMU ed in alcuni casi (TASI) evitando di applicarle.

Servizio Affari Generali: Il collocamento in pensione dell'applicato ha costretto l'amministrazione a ridistribuire i compiti fra il personale rimasto, nell'impossibilità di assumere altra unità.

Servizi demografici: non sono state rilevate criticità, il servizio ha risposto a tutti i compiti assegnati, demografici , elettorali etc soddisfacendo le necessità dell'utenza.

Servizio Sociale: In periodo di crisi economica i riflessi sul sociale sono evidenti e richiederebbero un potenziamento del servizio, in particolare diretto alle persone con evidenti difficoltà, che il comune non riesce a garantire per l'impossibilità di acquisire nuovo personale. L'affidamento di servizi alle Cooperative di tipo A, pur incidendo in maniera notevole nel bilancio comunale, consente una adeguata assistenza e risponde alle esigenze manifestate. Sarebbe necessaria una maggiore integrazione con il PLUS per un migliore coordinamento delle attività e delle risorse finanziarie in relazione alle esigenze locali.

Vigilanza: Una unica unità non riesce a garantire tutte le incombenze di vigilanza e repressione di cui è gravato il ruolo, si spera che l'accorpamento dei servizi possa garantire maggiore efficienza. Nei 5 anni non è stato registrato nessun incremento dovuto a sanzioni al codice stradale o ad altro di competenza comunale.

Servizio tecnico LL.PP.: L'eccessiva burocratizzazione delle procedure è un ostacolo importante che obbliga le Amministrazioni a continue sollecitazioni; i tempi di realizzazione dei LL.PP da finanziamento alla consegna dei lavori dimostrano quanto difficile sia portare a risultato un'opera pubblica. L'esempio è il finanziamento PIA del 2009, che vede la realizzazione nel 2015, dopo 6 anni. Anche in questo servizio, per l'accumulo eccessivo di compiti, è difficile procedere alle progettazioni richieste dai bandi regionali per i finanziamenti previsti per i vari settori. L'impossibilità di contrarre mutui ci ha impedito finora la ristrutturazione della rete idrica delle fonti storiche di Terrasole, che avrebbe consentito l'utilizzo per vari usi di una risorsa preziosa che attualmente è inutilizzata.

Servizio tecnico E.P.: è stato presentato alla RAS il piano particolareggiato del Comune, siamo in attesa della definitiva approvazione da parte della Regione, mentre invece il PUC risulta ancora lontano dal suo completamento sia per mancanza di fondi richiesti dai professionisti per l'adeguamento alle nuove disposizioni regionali che per l'attesa di risposte da parte di proprietari di aree in zona C che intenderebbero lottizzare. Sarà cura della nuova Amministrazione portare a compimento il progetto.

Servizio manutenzioni: ricade sotto la responsabilità del Servizio LL.PP. che può contare su due operai, uno dei quali è spesso assente per malattia (123 giornate negli ultimi 3 anni). Parte del decoro urbano viene garantito dai LSU del Servizio Civico e da cantieri comunali affidati a Cooperative di tipo B, che comunque utilizzano personale locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Inizio mandato : 3

Fine mandato : 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI. MODIFICA REGOLAMENTO LA DISCIPLINA DELL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA.
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE.
NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI
REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI INTERNI
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DEL REGOLAMENTO DELLA SALA MULTIMEDIALE
Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE DI SPAZI E D AREE PUBBLICHE
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)
REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE
REGOLAMENTO PER L'USO DEI LOCALI DESTINATI AD ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE
REGOLAMENTO DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE - ADEGUAMENTO -
REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI
REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 NEGLI ENTI PRIVI DI DIRIGENTI TRAMITE GESTIONE ASSOCIATA
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DELL'AUTO PROPRIA DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER TRASFERTE ESEGUITE IN NOME E PER CONTO DEL COMUNE
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

DAL 2010 AL 2014 = ICI-IMU PERCENTUALI E DETRAZIONI MINIME

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale			4,0000		
Detrazione abitazione principale			200,00		
Altri immobili	5,0000	5,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	85,50	85,80	87,13	87,50	98,10

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Responsabilità affidata al Segretario Comunale - attività semestrale a campionamento

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

L'entità della pianta organica non permette la razionalizzazione delle risorse umane. Nel 2013 un dipendente collocato in quiescenza non è stato sostituito.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Riqualificazione del centro storico per la creazione itinerario delle chiese e valorizzazione del colle San Paolo	Regione Sardegna : Programma integrato d'area SS	989.240,00
Risanamento strutturale della copertura e degli intonaci esterni della Scuola Elementare	Regione Sardegna : Interventi urgenti di edilizia scolastica LR 3/2008 art. 4 c.1 – LR 3/2009 art. 9 c. 1 lett a).	153.500,00
Messa in sicurezza della Scuola Elementare	Stato : programma straordinario stralcio interventi sul patrimonio scolastico	50.000,00
Messa in sicurezza della Scuola Media	Stato : programma straordinario stralcio interventi sul patrimonio scolastico	50.000,00
Messa in sicurezza campanile Chiesa parrocchiale	Regione Sardegna : LR 6/2012 art. 4 c. 9	45.000,00
Messa in sicurezza area adiacente la circonvallazione del centro abitato di Nule in aree perimetrale dal PAI	Regione Sardegna : LR 6/2012 art. 4 c. 10 – art. 1 c. 6 tabella D	200.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale – Su Solianu	Regione Sardegna : D.Lgs 143/1997 – LR 21/2000 art. 18	50.000,00

Realizzazione di n. 4 alloggi di edilizia economica e popolare	Regione Sardegna : delibera GR 49/20 del 5.12.2007	364.000,00
Acquisto e ristrutturazione di immobili per la locazione a canone moderato	Regione Sardegna : delibera GR 49/20 del 5.12.2007	249.000,00
Urbanizzazione di un tratto della Via Grazia Deledda	Fondi propri	58.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale – Istelai	Regione Sardegna : D.Lgs 143/1997 – LR 21/2000 art. 18	200.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale – Sas campaneddas	Fondi comunali	34.500,00
Opere di infrastrutturazione rurale - sae frades lai - su marghine - sa chessa ruza - urvia.	Fondi comunali	23.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale - sae pedru ezzu - marcadorzu	Fondi comunali	20.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale – sae timoteo – funtana sassa – sa costa – su ozzastru- montoloddone	Fondi comunali	17.000,00
Opere di urbanizzazione di un tratto della via Via Don Minzoni	Fondi comunali	25.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale - funtana elighe – duscamine – naddu	Fondi comunali	38.000,00
Opere di urbanizzazione : giardini piazza rimedio	Fondi comunali	16.000,00
Opere di infrastrutturazione rurale - sa menta	Fondi comunali	7.500,00
Sistema di videosorveglianza immobili	Fondi comunali	20.000,00
Ampliamento spogliatoi campo sportivo	Fondi comunali	30.368,00
Posizionamento tappeto sintetico campo calcetto	Fondi comunali	22.920,00
Contenimento inquinamento luminoso	Fondi RAS	300.000,00
Impianti fotovoltaici : scuola elementare - palestra	Fondi comunali	33.210,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Rilascio immediato

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Il servizio di mensa è stato garantito a tutti gli alunni della scuola elementare. Dall'anno scolastico 2013/2014 è stato esteso, a richiesta, agli alunni della scuola media inferiore. Trasporto scolastico non necessario.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Dal 2006 il servizio è gestito in forma associata e con raccolta differenziata al 100%. Ente capofila = Comunità Montana del Goceano

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Soddisfatta la richiesta.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Nessun intervento. L'ente aderisce al Sistema Turistico Locale Nord Ovest Sardegna. Società consortile mista a responsabilità limitata con capitale a maggioranza pubblica e sede legale a Sassari e con la sede operativa ad Alghero.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

NON APPLICATO

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

ATTIVITA' GESTITA IN FORMA ASSOCIATA. ENTE CAPOFILIA = COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO
MODALITA' DI ESECUZIONE = REGOLAMENTO COMUNALE ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.866.035,31	1.848.264,87	1.779.890,95	1.768.301,30	1.717.853,27	-7,94 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	560.231,02	1.076.348,42	255.634,50	306.834,96	281.500,61	-49,75 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			13.592,03			%
TOTALE	2.426.266,33	2.924.613,29	2.049.117,48	2.075.136,26	1.999.353,88	-17,59 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.632.508,68	1.515.500,86	1.516.241,51	1.424.752,17	1.364.721,43	-16,40 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	733.646,00	1.295.598,55	509.977,06	477.226,73	449.780,34	-38,69 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	58.782,71	62.969,50	67.454,50	261.438,44		-100,00 %
TOTALE	2.424.937,39	2.874.068,91	2.093.673,07	2.163.417,34	1.814.501,77	-25,17 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	153.671,11	161.006,60	138.791,48	134.620,70	130.109,22	-15,33 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	153.671,11	161.006,60	138.709,20	134.620,70	130.351,17	-15,17 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.866.035,31	1.848.264,87	1.779.890,95	1.768.301,30	1.717.853,27
Spese titolo I	1.632.508,68	1.515.500,86	1.516.241,51	1.424.752,17	1.364.721,43
Rimborso prestiti parte del titolo III	58.782,71	62.969,50	67.454,50	261.438,44	
SALDO DI PARTE CORRENTE	174.743,92	269.794,51	196.194,94	82.110,69	353.131,84

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	560.231,02	1.076.348,42	255.634,50	306.834,96	281.500,61
Entrate titolo V **			13.592,03		
Totale titolo (IV+V)	560.231,02	1.076.348,42	269.226,53	306.834,96	281.500,61
Spese titolo II	733.646,00	1.295.598,55	509.977,06	477.226,73	449.780,34
Differenza di parte capitale	-173.414,98	-219.250,13	-240.750,53	-170.391,77	-168.279,73
Entrate correnti destinate a investimenti	173.414,98	219.250,13	240.750,53	170.391,77	168.279,73
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	1.679.570,24	1.622.042,97	1.221.320,74	1.699.160,36	1.282.461,66
Pagamenti	(-)	1.411.528,59	1.397.253,09	1.387.178,31	1.491.657,74	1.244.965,22
Differenza	(=)	268.041,65	224.789,88	-165.857,57	207.502,62	37.496,44
Residui attivi	(+)	900.367,20	1.463.576,92	966.588,22	510.596,60	847.001,44
Residui passivi	(-)	1.167.079,91	1.637.822,42	845.203,96	806.380,30	699.887,72
Differenza	(=)	-266.712,71	-174.245,50	121.384,26	-295.783,70	147.113,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.328,94	50.544,38	-44.473,31	-88.281,08	184.610,16

Risultato di amministrazione, di cui:		2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato						
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		1.328,94	50.544,38	-44.473,31	-88.281,08	184.610,16
Totale		1.328,94	50.544,38	-44.473,31	-88.281,08	184.610,16

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	859.162,80	966.649,18	889.727,61	1.169.786,62	1.020.892,60
Totale residui attivi finali	1.184.667,68	2.180.949,40	2.195.147,25	1.792.761,12	2.093.847,05
Totale residui passivi finali	1.931.423,20	2.704.204,58	2.642.836,60	2.479.319,87	2.438.880,91
Risultato di amministrazione	112.407,28	443.394,00	442.038,26	483.227,87	675.858,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			131.000,00	170.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti				189.179,49	
Totale			131.000,00	359.179,49	

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie				110.679,71	110.679,71
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			18.760,00	97.519,56	116.279,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2,75	1.955,33	86.767,29	24.499,69	113.225,06
Totale	2,75	1.955,33	105.527,29	232.698,96	340.184,33
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	113.328,28	890.316,00	164.390,00	277.714,73	1.445.749,01
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	113.331,03	892.271,33	269.917,29	510.413,69	1.785.933,34
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		2.773,30	3.871,57	182,91	6.827,78
Totale generale	113.331,03	895.044,63	273.788,86	510.596,60	1.792.761,12

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	23.081,06	11.813,47	71.978,88	316.484,92	423.358,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	247.468,98	1.018.049,78	299.331,40	471.049,31	2.035.899,47
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi		500,00	716,00	18.846,07	20.062,07
Totale generale	270.550,04	1.030.363,25	372.026,28	806.380,30	2.479.319,87

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	51,43 %	54,31 %	53,29 %	20,65 %	26,39 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

SEMPRE ADEMPIENTE

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

//////////

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	389.769,00	326.799,00	259.345,00	261.438,00	
Popolazione residente	1443	1438	1416	1410	1406
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	270,11	227,25	183,15	185,41	

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,122 %	-0,102 %	-0,348 %	-0,612 %	%

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	930.505,52
Immobilizzazioni materiali	4.162.539,38		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.047.603,14		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.050.337,23
Disponibilità liquide	493.361,93	Debiti	716.138,30
Ratei e risconti attivi	-6.523,40	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.696.981,05	TOTALE	5.696.981,05

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	-64.633,73
Immobilizzazioni materiali	3.418.193,38		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.793.303,16		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.080.160,42
Disponibilità liquide	786.118,59	Debiti	-17.911,56
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.997.615,13	TOTALE	5.997.615,13

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	//////
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	//////
Ricapitalizzazioni	//////
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	//////
Acquisizione di beni e servizi	//////
TOTALE	//////

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	//////

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE.

NEL PERIODO DI MANDATO NON ESISTEVANO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	375.564,10	375.564,10	590.622,54	590.622,54	590.622,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	325.574,36	402.260,83	447.672,02	451.884,50	432.225,90
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,94 %	26,54 %	29,52 %	31,71 %	31,67 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	225,62	27,99	417,10	418,88	420,07

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	111	111	109	108	117

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

NESSUNA SPESA

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NESSUNA ASSUNZIONE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	43.229,98	40.887,53	40.887,53	40.627,36	37.766,36

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NESSUNA ESTERNALIZZAZIONE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

NESSUN RILIEVO

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUNA SENTENZA

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUN RILIEVO

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

NON SI RAVVEDONO MARGINI PER L'ESECUZIONE DI PARTICOLARI TAGLI ALLA SPESA.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

ABBANOVA SPA
STL NORD OVEST SARDEGNA
CONSORZIO ENERGIA DEL VENETO

PARTECIPAZIONI MINIME NONSONO PREVISTI CONTROLLI DIRETTI.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

NESSUNA SOCIETA' CONTROLLATA

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NESSUNA SOCIETA' CONTROLLATA

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11						
6	10						
6	8						
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11						
6	10						
6	8						
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

La relazione è trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.11 del D.L. 6.3.2014 n. 16.

Li12.3.2015

IL SINDACO
(Dott. Leori Sisinnio Guido)
firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 12.3.2015.

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Senes Gianpiero)
firmato digitalmente

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti